



REGIONE LAZIO - ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

BANDO “INCENTIVI PER L'IMPRESA SOCIALE”

Art. 13 Legge Regionale 17 febbraio 2005, n.9

INCENTIVI PER L'IMPRESA SOCIALE

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

LOCALIZZAZIONE INIZIATIVA

- Roma / Provincia di Roma
- Frosinone / Provincia di Frosinone
- Latina / Provincia di Latina
- Rieti / Provincia di Rieti
- Viterbo / Provincia di Viterbo

Protocollo del Sistema N° FILAS-IS-2008-1031 del 19/02/2009

Data di costituzione dell'impresa 24/06/2003

Il presente progetto si compone di numero _____ pagine di cui numero _____ allegati.

Firma del proponente

Con riferimento alle disposizione dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 si autorizza l'inserimento, l'elaborazione e la comunicazione a terzi delle informazioni contenute nel presente elaborato.

Firma del proponente

DOMANDA DI CONTRIBUTO

OGGETTO: INCENTIVI PER L'IMPRESA SOCIALE

Il/La sottoscritto/a: Paola Faccioni nato/a a: Isola della Scala

e residente a: Palestrina via: Via Prenestina Nuova, 171 B

in qualità di titolare/representante legale dell'impresa:

Cooperativa Sociale CRONO 3000

Natura giuridica: Coop. Soc. Integrata Capitale sociale: 1.440

Sede legale: Piazza Mazzini, 8 00030 Labico (Roma)

Sede operativa: Via Garibaldi, 97 Zagarolo (Roma)

Sede operativa della nuova unità locale: Via Prenestina Nuova Palestrina (Roma)

Telefono: 069524580 Fax: 069524580

Codice fiscale: 07574901000 Partita IVA: 07574901000

Codice ISTAT: 93050 Descrizione attività: altre attività di servizi nca

Data costituzione: 24/06/2003

Iscritta alla C.C.I.A.A. di: Roma al n°: 1041242 dal: 07/07/2003

Iscritta all' INPS Ufficio di: settore: dal:

(dati INPS obbligatori solo per imprese che hanno dipendenti alla data della presente domanda)

Iscritta all' Albo artigiani di: al n°: dal:

(solo per le imprese artigiane)

CHIEDE

la concessione di un contributo in c/capitale di € 29.990 relativo ad un programma di investimenti pari a € 69.350 , come più specificamente descritto nel Formulario di progetto di seguito riportato.

All'uopo il/la sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la sua responsabilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 29/12/2000

DICHIARA

- 1) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione del contributo richiesto e si impegna a rispettarle;
- 2) che l'impresa, per forma giuridica, dimensioni e per attività, ha pieno diritto all'ammissione della propria domanda di contributo;
- 3) che l'impresa non ha registrato nell'ultimo esercizio perdite eccedenti 1/3 del capitale sociale o, qualora le avesse registrate, queste sono state reintegrate;
- 4) che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- 5) che l'impresa ha sede operativa, dove verrà realizzato il presente progetto, all'interno del territorio della Regione Lazio;
- 6) che l'impresa opera nel rispetto delle norme urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

7) di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) contributi comunitari, statali o regionali relativi al presente progetto e di impegnarsi a non richiederli per il futuro;

8) di aver ricevuto, nell'anno in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, altre agevolazioni a titolo di aiuti de minimis così come indicato di seguito:

Anno	Legge	Importo
2007	legge regionale 24 1996	14.997

9) di essere a conoscenza che, dopo la formale accettazione del contributo, il mancato rispetto dei modi e dei termini per completare e rendicontare l'iniziativa potrà comportare azioni giudiziarie di risarcimento danni da parte dell'Amministrazione Regionale;

10) che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nel Formulario di progetto di seguito riportato sono corrispondenti al vero;

Addì 19/02/2009

Timbro dell'Impresa e firma del
titolare/legale rappresentante
**(allegare copia di un documento d'identità del
firmatario in corso di validità)**

1 INFORMAZIONI GENERALI SUI PROPONENTI

(Le informazioni da 1.1 a 1.3 vanno presentate da ciascuno dei soci partecipanti all'impresa)

1.0 Soci

Numero totale soci: 4

di cui Persone Fisiche n°: 4

Cognome	Nome	Codice fiscale	Quota di partecipazione %	Conferimento mezzi propri [1]
Faccioni	Paola	FCCPLA60P47E34 9K	10	12.000
Lucarelli	Lucia	LCRLCU61E41A3 90S	9	9.120
Patrizi	Elisa	LCRLCU61E41A3 90S	8	9.120
Molins	Rebeca	MLNRBC57H48Z6 14W	8	9.120

di cui Persone Giuridiche n°: 0

Denominazione	Partita IVA	Quota di partecipazione %	Conferimento mezzi propri [1]
---------------	-------------	---------------------------	-------------------------------

[1] Esprimere in € la disponibilità a concorrere, con mezzi propri o con lavoro non retribuito, alla copertura finanziaria del progetto.

1 INFORMAZIONI GENERALI SUI PROPONENTI

(Le informazioni da 1.1 a 1.3 vanno presentate da ciascuno dei soci partecipanti all'impresa)

1.1 Generalità

Nome: Paola Cognome: Faccioni
Luogo di nascita: Isola della Scala Data nascita: 07/09/1960
Residente in: VIA PRENESTINA NUOVA N.171/B
Comune di: Palestrina Prov.: Roma C.A.P.: 00036
Telefono: 06 9534884 Fax: 06 9534884
Codice fiscale: FCCPLA60P47E349K

1.2 Indirizzo e recapiti a cui inviare eventuali comunicazioni

Indirizzo: VIA G.GARIBALDI N.97
Comune di: Zagarolo Prov.: Roma C.A.P.: 00036
Telefono: 06 524580 Fax: 06 9524580
E-mail: cooperarche@virgilio.it

1.3 Ruolo aziendale

(ruolo aziendale futuro o attuale)

Direttore responsabile

1 INFORMAZIONI GENERALI SUI PROPONENTI

(Le informazioni da 1.1 a 1.3 vanno presentate da ciascuno dei soci partecipanti all'impresa)

1.1 Generalità

Nome: Lucia Cognome: Lucarelli
Luogo di nascita: Arezzo Data nascita: 01/05/1961
Residente in: Piazza Ischia 2
Comune di: Roma Prov.: Roma C.A.P.: 00141
Telefono: 06 8185767 Fax: 06 8185767
Codice fiscale: LCRLCU61E41A390S

1.2 Indirizzo e recapiti a cui inviare eventuali comunicazioni

Indirizzo: Piazza Ischia 2
Comune di: Roma Prov.: Roma C.A.P.: 00141
Telefono: 06 8185767 Fax: 06 8185767
E-mail: lucarellilucia@yahoo.it

1.3 Ruolo aziendale

(ruolo aziendale futuro o attuale)

Collaboratore

1 INFORMAZIONI GENERALI SUI PROPONENTI

(Le informazioni da 1.1 a 1.3 vanno presentate da ciascuno dei soci partecipanti all'impresa)

1.1 Generalità

Nome: Elisa Cognome: Patrizi
Luogo di nascita: Palestrina Data nascita: 07/02/1984
Residente in: Via MARTIRI DELLA LIBERAZIONE N.11/B
Comune di: OLEVANO ROMANO Prov.: Roma C.A.P.: 00035
Telefono: 06 9562019 Fax: 06 9562019
Codice fiscale: LCRLCU61E41A390S

1.2 Indirizzo e recapiti a cui inviare eventuali comunicazioni

Indirizzo: Via MARTIRI DELLA LIBERAZIONE N.11/B
Comune di: OLEVANO ROMANO Prov.: Roma C.A.P.: 00035
Telefono: 06 9562019 Fax: 06 9562019
E-mail: elisa.patrizi@alice.it

1.3 Ruolo aziendale

(ruolo aziendale futuro o attuale)

Segretaria

1 INFORMAZIONI GENERALI SUI PROPONENTI

(Le informazioni da 1.1 a 1.3 vanno presentate da ciascuno dei soci partecipanti all'impresa)

1.1 Generalità

Nome: Rebeca Cognome: Molins
Luogo di nascita: Caracas Data nascita: 08/06/1957
Residente in: Via Donato Menichella 48
Comune di: Roma Prov.: Roma C.A.P.: 00156
Telefono: 0643414145 Fax: 0643414145
Codice fiscale: MLNRBC57H48Z614W

1.2 Indirizzo e recapiti a cui inviare eventuali comunicazioni

Indirizzo: Via Donato Menichella 48
Comune di: Roma Prov.: Roma C.A.P.: 00156
Telefono: 0643414145 Fax: 0643414145
E-mail: margarita@gobot.com

1.3 Ruolo aziendale

(ruolo aziendale futuro o attuale)

Collaboratore

2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Settore di attività (Codice Istat e descrizione sintetica)

93050

altre attività di servizi nca

2.2 Descrizione sintetica del servizio offerto (max 2000 caratteri)

Si vuole realizzare un centro di telelavoro attrezzato con 15 workstation ad orario continuato allo scopo di offrire questa opportunità a donne inoccupate con problemi di conciliazione e alle persone svantaggiate. Sarà garantito un tutoraggio costante formativo/informativo sull'utilizzo del PC e sull'avvio di una attività d'impresa. E' previsto un percorso di accompagnamento costante a tutti, redazione di business plan e presentazione di progetti per richieste di finanziamento. L'obiettivo generale del progetto è quello di creare un modello di azioni integrate per promuovere e favorire donne inoccupate con problemi di conciliazione e persone a svantaggio psico-fisico. Verrà promossa, questa iniziativa, tramite un workshop. Obiettivi specifici: Sperimentazione di percorsi di accompagnamento e inserimento in attività telelavorabili Possibilità di telelavorare con le attrezzature del Centro per disabili, donne con problematiche di conciliazione lavoratrici, persone svantaggiate, emarginate e possibilità per donne disoccupate di un percorso di accompagnamento per l'avvio di una attività imprenditoriale telelavorabile Possibilità di tutoring sia informatici che di consulenza business plan e richiesta di contributi finanziari per qualsiasi utente ne abbia bisogno a copertura orario completa

2.3 Dati economici di sintesi del progetto

Indirizzo sede operativa: Via Garibaldi, 97 Zagarolo (Roma)

Indirizzo sede amm.va/legale: Piazza Mazzini, 8 00030 Labico (Roma)

Importo complessivo degli investimenti previsti €: 69.350

Fatturato complessivo previsto nei primi 24 mesi €:

Totale contributo in conto capitale richiesto €: 29.990

2.4 Tipologia di soggetti beneficiari (cfr. Bando al punto C)

- C1
- C2
- C3

2.5 Forma giuridica

(indicare la forma giuridica dell'impresa)

Società Cooperative	Società di Persone	Società di Capitali
Coop. Soc. A	Snc	Srl
Coop. Soc. B	SAS	Spa
Coop. Soc. Integrata		Sapa
Soc. Cooperativa		
Soc. Cooperativa a rl		

Altro:

Specificare se l'impresa proponente è registrata come impresa sociale ai sensi del decreto legislativo n. 155/2006

- Si
- No

2.6 Struttura organizzativa (max 3000 caratteri)

(Descrivere l'organizzazione dell'impresa dando rilievo ai ruoli ricoperti dalle risorse umane coinvolte con particolare riferimento al progetto)

Il gruppo di lavoro sarà composto da 1 Direttore, 2 collaboratori e 1 segretaria. Il team ha il compito di coordinamento generale dell'intero intervento, accogliere gli utenti, ascoltare le loro necessità, esaminare la loro preparazione informatica, colmare eventuali lacune, seguirli nelle loro attività lavorative ed, eventualmente, preparare insieme una idea di impresa, verificarne la fattibilità, redigere un business plan, organizzare l'attività in rete e, all'occorrenza, richiedere i finanziamenti per la realizzazione.

La prima azione sarà quella di costruire e realizzare il sito web che dovrà servire non solo per diffondere i lavori e i risultati ottenuti ma anche come punto di riferimento continuo di tutti i partecipanti e degli ideatori e, in seguito, anche come supporto agli utenti del telecentro. Infatti accedendo al sito web si potrà accedere anche ai tutor e ad altri utenti con le stesse problematiche. Attraverso il mezzo internet ci sarà anche la possibilità di consultare esperti afferenti al progetto, tecnici d'impresa, consulenti del lavoro, fiscalisti, ecc.

La fase 2 sarà quella subito dopo la preparazione del locale e verrà solo quando il tutto sarà pronto, sistemato e verificato. In questa fase è prevista la realizzazione di un workshop di promozione e diffusione del telelavoro. Saranno ricercati e analizzati i fattori di interesse per l'intervento in particolar modo di esperienze esistenti di telelavoro. Si raccoglieranno le esperienze già fatte o in atto riguardanti il telelavoro di organizzazioni varie come la Telecom, l'Inps, l'Italtel ed altre i cui elementi e idee possono dare numerosi input e suggerimenti per un'ottima riuscita del TELECENTRO. Al workshop sarà distribuita una guida al telelavoro con un manuale d'uso dove verranno illustrate le modalità esecutive, le apparecchiature necessarie, la normativa ed altre informazioni utili a chi affronta questa esperienza. Oltre alla guida verrà distribuito un DVD – documentario esplicativo.

La fase 3 è la fase operativa, ovverosia il telecentro sarà, in questa fase, già attivo e frequentato dai primi utenti. Quest'ultimi disporranno di una workstation e saranno tutorati a 360 gradi dal personale specializzato. Al centro possono accedere anche persone con poche conoscenze di informatica in quanto la disponibilità dei tutor è relativa anche all'apprendimento base.

2.7 Personale

(evidenziare, tramite le sottostanti tabelle, l'incremento di personale eventualmente previsto collegato all'investimento ed evidenziare, onde ottenere il relativo punteggio, così come specificato al punto M b.2 del bando, i dipendenti appartenenti a categorie svantaggiate)

Situazione dipendenti (soci lavoratori compresi) alla data di presentazione della domanda [2]

Nome e Cognome	Lavoratori svantaggiati (cfr. punto C.3.A del bando)	Lavoratori disabili (cfr. punto C.3.B del bando)	Donne	Lavoratori extracomunitari e/o neocomunitari e vittime della tratta	Se part time indicare la percentuale	Socio

Totale dipendenti n. 0

Media dei dipendenti [3] previsti (soci lavoratori compresi) nel primo anno a regime [4]

Nome e Cognome	Lavoratori svantaggiati (cfr. punto C.3.A del bando)	Lavoratori disabili (cfr. punto C.3.B del bando)	Donne	Lavoratori extracomunitari e/o neocomunitari e vittime della tratta	Se part-time indicare la percentuale	Socio
Paola Faccioni						XXX
Lucia Lucarelli			XXX			
Elisa Patrizi	XXX					
Rebeca Molins			XXX			

Totale dipendenti n. 4

Totale ULA : 4

[3] Il numero dei dipendenti da indicare è quello medio mensile degli occupati durante i 12 mesi di riferimento (anno a regime). Ad esempio, se un lavoratore è stato occupato a tempo pieno per soli 3 mesi dei 12 di riferimento, esso dovrà essere conteggiato per 3/12, uguale a 0,25 unità lavorative; se occupato per 12 mesi di riferimento, ma part-time nella misura del 50% esso dovrà essere conteggiato come 0,5 unità lavorative; se un lavoratore è stato occupato per solo 6 mesi dei 12 di riferimento e part-time nella misura del 50%, esso dovrà essere conteggiato per 6/12 moltiplicato per 0,5, uguale a 0,25 unità lavorative.

[4] Per primo anno a regime si intende quello successivo alla data dell'ultima fattura del programma di investimenti.

3 ASPETTI PROGETTUALI

3.1 Avviamento, localizzazione (max 1500 caratteri)

(indicare la previsione di avvio iniziativa ed apertura sede operativa)

Si prevede l'avvio della iniziativa entro 30 giorni dalla data di ammissione a finanziamento del presente progetto. Il progetto prevede attività suddivise in diverse fasi successive e, in particolare: PREPARAZIONE DEI LOCALI; Realizzazione del workshop e Inizio attività. Il termine del workshop da anche inizio all'attività vera e propria. Il Telecentro accoglierà i primi utenti dalle 8,30 alle 19,30 di tutti i giorni dal lunedì al sabato incluso. Oltre ad offrire la workstation attrezzata e con collegamento a larga banda al tele centro sarà possibile essere assistiti da tutor informatici esperti in piani di impresa, redazione business plan e presentazione di progetti comunitari a valere su bandi Ue, Stato, Regione. Una particolare attenzione sarà data comunque a persone svantaggiate, diversamente abili, donne con problematiche di conciliazione lavoro e famiglie disoccupate a cui si cercherà di fornire anche una motivazione relativa allo sviluppo di una attività telelavorabile corrispondente alle attitudini e alle possibilità dell'utente.

3.2 Motivazioni alla base della scelta del servizio offerto (max 3000 caratteri)

(indicare la tipologia del servizio offerto, il rapporto col territorio, evidenziare gli aspetti sociali ed i rapporti con le strutture esistenti sul territorio, la tipologia degli assistiti e l'area geografica di riferimento)

Nei territori oggetto di questo intervento a tutt'oggi non esistono alternative e meccanismi per proporre miglioramenti alla condizione della donna lavoratrice per consentirgli un buon rapporto lavoro – famiglia e per le donne disoccupate in cerca di una occupazione e quindi con l'esigenza di allontanarsi dalla propria abitazione. Ancora di meno nel settore degli aiuti per risolvere situazioni di lavoro o di disoccupazione di disabili o, comunque, svantaggiati. Da una prima riflessione è evidente che la carenza di piani di attuazione delle politiche attive di mainstreaming, manifestano una diffusa debolezza dal punto di vista della programmazione e dell'attuazione delle stesse. Comunque l'insieme delle politiche prospettate e diffuse dal Ministero e dalla Regione lascia spazio a coloro volessero proporre di adottare modelli organizzativi di lavoro per le donne (ed anche per le persone comunque svantaggiate) come il telelavoro, studiato in questo contesto, in quanto metodologia innovativa e tecnologicamente in linea con i tempi se si pensa all'utilizzo totale delle tecniche informatiche necessarie a questo tipo di attività. Dal punto di vista delle persone svantaggiate – le persone che sono comunque in grado di intendere e di volere e che, pertanto, possono svolgere una attività lavorativa se messi in condizioni di esercitarla possono trovare nel telelavoro una condizione ottimale di coesistenza tra condizione di svantaggio e attività lavorativa. Un altro grosso handicap è quello relativo al fatto che si avverte la mancanza, dal punto di vista istituzionale, di percorsi di accompagnamento di tutoring e consulting di impresa, per coloro che, essendo svantaggiati, hanno comunque la necessità di lavorare. Mancano attività proponibili di telelavoro, oltre i famosi call center e attività similari che, ormai, restano un po' difficili da trovare. Esempi di idee d'impresa che possono essere proposte, analizzate e verificate con un business plan e adatte sia per donne con problemi di conciliazione che per persone svantaggiate che non possono uscire di casa sono ad es.: commercio elettronico di tutti i tipi, agenzie turistiche, archiviazione dati, ricerche, statistiche, progettisti, ecc. Solo il commercio online presenta un campo di applicazione enorme e una potenzialità infinita legata solo alla innovazione, competizione e qualità del prodotto proposto.

3.3 Obiettivi e motivazioni del progetto (max 2500 caratteri)

(obiettivi, attività previste e relativi costi collegati al nuovo progetto di investimento)

L'obiettivo generale del progetto è quello di creare un modello di azioni integrate per promuovere e favorire - a livello comprensoriale - l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro di alcune categorie di persone come le persone svantaggiate e le donne con problematiche familiari tramite attività telelavorabili con una modalità attenta alla conciliazione tra vita professionale e vita familiare e finalizzata a favorire la presenza delle donne in ambiti lavorativi caratterizzati dall'utilizzo di tecnologie innovative e professionalizzanti offrendo al contempo a persone svantaggiate comunque in grado di intendere e di volere, una tipologia di lavoro come il telelavoro che potrebbe risolvere in modo ottimale i loro problemi di ricerca ed esercizio di attività lavorativa. Gli obiettivi specifici del progetto: assicurare una

opportunità di lavoro a persone diversamente abili non in grado di prestare la propria opera a tempo continuato al di fuori della propria abitazione -Attenuare le problematiche della conciliazione tra lavoro e famiglia di donne lavoratrici e donne disoccupate che, in questo modo, possono disporre di più tempo per gestire al meglio le loro personali situazioni - Offrire una opportunità di realizzare una idea d'impresa a inoccupati a disagio mediante elaborazione di un business, valutazione, redazione di un piano di impresa e di un progetto per la richiesta di finanziamenti Ue, Stato, Regione - Inserire donne e persone svantaggiate in un contesto tecnologico altamente innovativo e professionalizzante mettendoli in grado di usare le moderne apparecchiature informatiche con profitto e padronanza

3.4 Obiettivi di fatturato

(descrivere e motivare i risultati a progetto)

Servizio	Quantità Annuia		Prezzo Unitario		Fatturato	
	1° Eserc.	2° Eserc.	1° Eserc.	2° Eserc.	1° Eserc.	2° Eserc.
accesso utenti al telecentro	27.456	51.480	5	5	137.280	257.400
Totale	27.456	51.480	5	5	137.280	257.400

Il tele centro può ospitare max 15 workstation complete di larga banda, pc e attrezzature complementari, pertanto possono lavorare 15 utenti dalle 8,30 alle 19,30 di tutti i giorni dal lunedì al sabato compreso, quindi 11 ore giornaliere. 1 ora al pc compresa di tutor ed esperti per il percorso di accompagnamento e tutoring relativo alla formazione – informazione informatica e allo sviluppo e realizzazione dell'idea di impresa o di attività lavorativa ha un costo di 5 € / ora Ipotizzando un servizio al primo esercizio a regime di 8 utenti in media anziché 15 per difetto in fase iniziale si ha un costo di 8utenti x 5 € x 11 ore di apertura = 440,00 € /giorno Al termine del 1° esercizio il fatturato previsto sarà: 440,00 x 26 gg lavorativi x 12 mesi = 137.280,00 € Al secondo esercizio si prevede l'avvio a pieno regime del tele centro e pertanto:
15 utenti x 5 € x 11 ore di apertura = 825,00 / giorno Al termine del 2° esercizio il fatturato previsto sarà: 825,00 x 26 gg lavorativi x 12 mesi = 257.400,00 servizio

4 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

4.1 (max 2500 caratteri)

(descrizione di massima dell'erogazione del servizio, evidenziando gli aspetti di forza e gli aspetti critici, sia nella situazione attuale che dopo l'attuazione del piano di investimenti)

Il telecentro integrato non ha particolari criticità relativamente alla sua realizzazione. Il locale dovrà essere a norma e rispettare tutta la procedura esistente in tema di sicurezza, agibilità, igiene, ecc., con abbattimento delle barriere architettoniche e attrezzato con postazioni dotate di tutta la necessaria apparecchiatura (pc, larga banda, fax, telefono, stampante multifunzione, webcam, ecc.). Deve essere accessibile dalle 8,30 alle 19,30 con orario continuato e deve prevedere tutor esperti in informatica e in consulenza contributiva comunitaria.

Il punto di forza che lo differenzia da un qualsiasi internet point è che le postazioni non sono semplici postazioni per andare in internet ma vere e proprie work station attrezzate di tutto punto per lavorare in maniera autonoma, ma il punto che caratterizza maggiormente l'iniziativa è rappresentata dalla presenza costante di tutor informatici esperti in analisi, verifica e preparazione di business plan in grado all'occorrenza di analizzare le caratteristiche salienti dell'individuo e di suggerire quindi una valida idea di impresa. L'idea verrà verificata insieme all'utente del tele centro e, sempre insieme, si preparerà il business plan per accedere ai contributi Ue, Stato, Regione. Una sorta di percorso di accompagnamento o "incubatore" che porterà, al termine, alla costituzione di tante piccole mini imprese individuali che, grazie alla possibilità del telelavoro, potranno essere seguite tranquillamente presso la propria abitazione o recandosi, in orario libero, presso il tele centro.

Un aspetto critico potrebbe essere rappresentato da una utenza scarsa, quindi poche richieste di accesso per un centro che, comunque, ha un certo costo di gestione rappresentato dal compenso dei tutor fissi, energia elettrica, climatizzazione, abbonamenti a larga banda, telefono, ecc.

Comunque la pubblicizzazione del tele centro, la possibilità di andare a prendere direttamente a casa il telelavoratore disabile, il workshop di promozione e diffusione dell'evento compreso tra le iniziative relative alla presente proposta abbassano di molto il rischio di fallimento per utenza di numero non sufficiente. Sarà comunque previsto un periodo di ammortamento negativo dovuto proprio a questa possibilità.

5 CERTIFICAZIONE SA8000 SOCIAL ACCOUNTABILITY

5.1 L'impresa ha avviato o intende avviare le procedure di certificazione SA8000 Social Accountability (Responsabilità Sociale)?

Si No

6 POTENZIALITÀ DELL'INIZIATIVA

6.1 Cantierabilità del progetto (max 1500 caratteri)

(individuazione della sede operativa e presenza di eventuali autorizzazioni/impedimenti relativi all'inizio dell'attività)

Questa iniziativa sarà realizzata, in un periodo massimo di 6 mesi ma, per giungere all'optimum, saranno necessari 2 esercizi. Le postazioni di telelavoro (work station) saranno installate in un locale appositamente scelto di spazio adeguato tra Palestrina e Zagarolo. Il locale dovrà essere a norma e rispettare tutta la procedura esistente in tema di sicurezza, agibilità, igiene, ecc., con abbattimento delle barriere architettoniche e attrezzato con postazioni dotate di tutta la necessaria apparecchiatura (pc, larga banda, fax, telefono, stampante multifunzione, webcam, ecc.). Deve essere accessibile dalle 8,30 alle 19,30 con orario continuato e deve prevedere collaboratori esperti in informatica e in consulenza contributiva comunitaria.

In considerazione dei servizi offerti verrà rispettata la normativa di vigenza prevista per lo svolgimento di corsi di formazione da parte di enti accreditati, puntualizzando comunque che questa iniziativa non è riferita allo svolgimento di corsi ma di percorsi di accompagnamento e alla possibilità di accedere a una work station per poter svolgere una attività tele lavorativa.

6.2 Sostenibilità economico/finanziaria (max 2000 caratteri)

(presenza di eventuali accordi con amministrazioni per l'erogazione dei servizi, eventuale disponibilità dei soci a sostenere finanziariamente l'inizio dell'attività)

La Cooperativa Sociale si impegna a sostenere il 40% della spesa relativa al totale del preventivo finanziario detraibile sull'importo destinato al lavoro dipendente che verrà erogato dalla cooperativa

6.3 Validità della iniziativa (max 3000 caratteri)

(presenza di aspetti innovativi o sperimentali, trasferibili ad altri contesti ; presenza di collaborazioni con Enti Pubblici o privati e/o che contrastino forme di disagio a soggetti svantaggiati in aree caratterizzate da problemi di emarginazione sociale, coerenza tra tipologia di utenti e tipologia di attività da realizzare)

Molteplici sono gli aspetti innovativi della presente iniziativa: le postazioni non sono semplici postazioni per andare in internet ma vere e proprie work station attrezzate di tutto punto per lavorare in maniera autonoma, ma l'aspetto decisamente innovativo dell'iniziativa è rappresentato dalla presenza costante di tutor informatici esperti in analisi, verifica e preparazione di business plan in grado all'occorrenza di analizzare le caratteristiche salienti dell'individuo e di suggerire quindi una valida idea di impresa. L'idea verrà verificata insieme all'utente del tele centro e, sempre insieme, si preparerà il business plan per accedere ai contributi Ue, Stato, Regione. Una sorta di percorso di accompagnamento o "incubatore" che porterà, al termine, alla costituzione di tante piccole mini imprese individuali che, grazie alla possibilità del telelavoro, potranno essere seguite tranquillamente presso la propria abitazione o recandosi, in orario libero, presso il tele centro.

Altro aspetto innovativo è la prospettiva di trovare più facilmente una occupazione per disabili e persone svantaggiate che, pur essendo intellettivamente valide, non hanno l'autonomia necessaria per spostarsi facilmente o rimanere a lungo al di fuori della propria abitazione. L'input è rappresentato dal fatto di proporsi al mercato del lavoro offrendo una determinata attività completamente autonoma oppure offrendo i servizi che possono sviluppare le moderne tecnologie informatiche come ad esempio gli operatori di call center, le agenzie turistiche, l'archiviazione dati, lo sviluppo pubblicitario, la costruzione di siti web, il commercio elettronico, il tour operator, le traduzioni, ecc.

7 SPIN OFF SOCIALE

7.0 Progetto realizzato da impresa sociale frutto di un processo di spin-off sociale, purché alla data di scadenza del bando risulti costituita da meno di un anno

- Si
 No

Se SI indicare:

7.1 Impresa sociale madre

Denominazione	Forma Giuridica	Partita IVA	Telefono

7.2 Attività principale dell'impresa sociale madre (max. 2000 caratteri)

7.3 Motivazioni che hanno incoraggiato l'avvio dell'impresa sociale frutto di un processo di un singolo spin-off sociale (max. 3000 caratteri)

7.4 Ambito territoriale d'intervento dell'impresa sociale madre in relazione all'avvio dell'impresa sociale frutto di spin off (max 1500 caratteri)

(Descrivere brevemente le caratteristiche socio-economiche del territorio di riferimento con particolare riguardo alle necessità che si vogliono soddisfare attraverso il processo di spin off)

7.5 Idea progettuale per l'avvio ed obiettivi del processo di spin off (max 8000 caratteri)

(Descrivere nel dettaglio il processo di spin off e specificare l'impatto dell'attività dell'impresa sociale frutto di spin off sul territorio di riferimento in termini, ad esempio, di miglioramento ambientale e della sicurezza, promozione delle pari opportunità, miglioramento della qualità e/o quantità dell'offerta sul territorio dei beni e servizi di utilità sociale, promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro)

7.6 Soggetti beneficiari dell'impresa sociale frutto di spin off (max 1500 caratteri)

8 INVESTIMENTI

8.1 Piano degli investimenti

Le spese in conto capitale si intendono al netto dell'I.V.A.

SPESE INVESTIMENTO per classe e tipologia	IMPORTO INVESTIMENTI
1. Studi di fattibilità, servizi di consulenza e assistenza finalizzati alla redazione del business plan, certificazione di qualità, Responsabilità Sociale SA8000	1.500
1.1 servizi di consulenza assistenza business plan e progettazione	1.500
2. Realizzazione marchio aziendale, realizzazione sito web, registrazione brevetti	2.500
2.1 realizzazione sito web e marchio	2.500
3. opere murarie e assimilate	18.500
3.1 ristrutturazione e adeguamento locali	18.500
4. acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	37.050
4.1 climatizzazione, impianti vari, elettrici, ecc.	37.050
5. strumentazioni tecniche e informatiche	9.800
5.1 software e pacchetti applicativi	9.800
TOTALE INVESTIMENTI	69.350

8.2 Piano economico-finanziario

I valori seguenti vanno indicati al netto dell'I.V.A.

	IMPORTO
a) Valore dei servizi resi	137.280
a.1 accesso utenti al telecentro	137.280
b) Costo del venduto	143.877
b.1 Acquisto materie prime, semilavorati, prodotti finiti	37.050
b.2 Lavorazioni e servizi esterni	22.500
b.3 Lavoro diretto (dipendenti del ciclo produttivo)	53.200
b.4 Trattamento fine rapporto	3.800
b.5 Canoni di leasing	4.252
b.6 Ammortamento macchinari	18.525
b.7 Utenze varie	4.550
c) Margine lordo industriale (a-b)	-6.597
d) Spese generali e amministrative	94.000
d.1 Personale ed altri costi amministrativi e commerciali	61.600
d.2 Ricerca e formazione	3.000
d.3 Spese generali	3.000
d.4 Canoni locazione immobili	24.000
d.5 Oneri finanziari	2.400
e) Reddito Operativo (c-d)	-100.597

8.3 Piano di copertura finanziaria

	IMPORTO
IMPIEGHI	397820
Investimenti	69.350
Incremento scorte	
Clienti [5]	314.600
IVA sugli investimenti [6]	13.870
FONTI	50639
Incremento mezzi propri [7]	39.360
Indebitamento bancario	
Indebitamento commerciale [8]	9.262
Contributo c/capitale	29.990
Autofinanziamento (cash flow) [9]	-27.973
Rimborso IVA [10]	

[5] Si calcola come segue: fatturato annuo, moltiplicato incasso medio in giorni, diviso 360.

[6] Secondo le differenti aliquote.

[7] Aumento capitale sociale, finanziamenti soci, conferimenti soci.

[8] Totale degli acquisti dell'anno, moltiplicato la durata media del pagamento in giorni, diviso 360.

[9] Per la determinazione del cash flow, sommare le voci del precedente punto 8.2, come di seguito indicato: b.4 + b.6 + 50% e).

9 RIEPILOGO AGEVOLAZIONI RICHIESTE

	IMPORTO
Contributo c/capitale	29.990

Firma del proponente

ALLEGATI IN DUPLICE COPIA

- 1. Curricula dei componenti della compagine sociale**
- 2. Preventivi di spesa dettagliati e, nel caso di opere murarie, allegare computo metrico con la piantina dei locali**
- 3. Ultimo bilancio approvato**
- 4. Curricula delle risorse indicate al punto '2.7 Personale' del formulario, sottoscritti in originale**
- 5. Lettere di intenti con i collaboratori, con i fornitori e con i clienti (accordi per locazioni, per forniture etc.)**
- 6. Statuto (solo per le imprese di persone e di capitali)**
- 7. Certificato camerale**
- 8. Copia fotostatica, sottoscritta per autentica, di un documento di riconoscimento del firmatario, in corso di validità**
- 9. Nel caso di impresa sociale frutto di un processo di spin off, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa sociale madre, che attesti il processo di spin off**

Gli allegati di cui ai punti 1, 2, 3, 6, 7, 8 e 9 sono obbligatori; la mancanza dei restanti allegati non costituirà motivo di esclusione dalla gara, tuttavia la presenza degli stessi consentirà – in sede di istruttoria – una migliore comprensione e possibilità di valutazione dei progetti di impresa.